

Partita il 25 Agosto da varie città europee e diretta a Bruxelles, la Good Food March (la marcia per il buon cibo) farà tappa a Napoli domenica 16 settembre. L'imperativo categorico è: ridurre gli sprechi. ([Ornella Esposito](#))



Cibo, biodiversità, politiche agricole, povertà, sprechi, queste sono le parole chiave della *Good Food March*, un'iniziativa del tutto originale messa in campo dall'organizzazione Agricultural and Rural Convention ed una rete di organizzazioni europee (per Italia è *Slow Food*), lanciata il 25 Agosto e che vedrà il suo culmine il 19 settembre prossimo a Bruxelles nel corso di una conferenza.

La marcia ha come obiettivo quello di raccogliere proposte dal basso, attraverso l'organizzazione di dibattiti ed incontri, riguardo al tema dell'agricoltura e di portarle al Parlamento Europeo che attualmente decide il destino della nostra alimentazione.

«Le scelte politiche del passato - dichiara Roberto Buldrese, Presidente di *Slow Food* Italia - si sono rilevate errate».

«Oggi abbiamo perso in maniera irrecuperabile circa il 70% della biodiversità - prosegue - e la salute dei cittadini europei peggiora a causa del sistema alimentare, con situazioni contrastanti tra loro. Si stima siano 250 milioni le persone in sovrappeso, mentre 42 milioni vivono in condizioni di forte deprivazione. E poi lo spreco: gettiamo 90 milioni di tonnellate di cibo l'anno. È quindi imperativo che la PAC cambi, se vogliamo risollevarle le sorti del nostro pianeta».

L'importante iniziativa vedrà come **unica tappa italiana**, la città di Napoli. Domenica 16 settembre presso la Casina Pompeiana della Villa Comunale di Napoli, *Slow Food* Rete Giovani, organizzerà una mattinata (dalle ore 10.00 alle 14.00) di laboratori e dibattiti sul tema della resistenza contadina e della lotta agli sprechi.

Su questi argomenti giovani, contadini, chef, artigiani e studenti si confronteranno per elaborare proposte concrete per una nuova Politica Agricola Comune.

A proposito di sprechi, da Napoli parte l'impegno per ridurre quelli alimentari: è imminente la sottoscrizione da parte del Sindaco De Magistris della **Carta Spreco Zero**, promossa dalla campagna "Un anno contro lo spreco" organizzata da Last Minute Market, società spin-off dell'Università di Bologna che oramai da un decennio mira a ridurre gli sprechi.

Ed è proprio con l'aiuto di Last Minute Market e dell'associazione Slow Food che nella città partenopea saranno attivati progetti di recupero e trasformazione degli sprechi. L'idea è quella di diffondere a vari livelli della popolazione e con vari strumenti (progetti educativi, azioni sull'opinione pubblica, seminari, eventi) azioni che influenzino positivamente la qualità degli stili alimentari e di consumo.

L'equazione sembra proprio essere: meno sprechi, cibo per tutti.

Per ulteriori info: www.slowfoodretegiovane.org e www.goodfoodmarch.eu.